

Play Phoenix Production

*presenta*

# BUTTERFLY ZONE

IL SENSO DELLA FARFALLA

di

Luciano Capponi

Premio Meliés Miglior Film al Fantafestival 2009

[www.butterflyzone.it](http://www.butterflyzone.it)

Ufficio stampa:  
REGGI&SPIZZICHINO COMMUNICATION

## DEDICA dell'autore

Dedico questo film all'Amore  
che non accetta compromessi  
e non impone regole  
ma che perdona,  
sempre.  
Intendere altro  
da questo,  
è abuso d'ufficio  
e fa sorridere.

## CAST TECNICO

REGIA - LUCIANO CAPPONI

SOGGETTO - LUCIANO CAPPONI

SCENEGGIATURA - LUCIANO CAPPONI

FOTOGRAFIA - GIULIO PIETROMARCHI

MONTAGGIO - MARIA CRISTINA SANSONE

SCENOGRAFIA - ELISA ZANOLA

MUSICHE - LUCIANO CAPPONI

COSTUMI - ELISA DINA

TRUCCO - ENRICO IACOPONI

PARRUCCO - AURORA GAMBELLI

CASTING - MICHELA FORBICIONI / SHAILA RUBIN EUROPEAN CASTING SERVICE

UNA PRODUZIONE PLAY PHOENIX PRODUCTION

PRODOTTO DA GIUSEPPE FRANCO

UFFICIO STAMPA – REGGI&SPIZZICHINO COMMUNICATION

## CAST ARTISTICO

PIETRO RAGUSA - VLADIMIRO  
FRANCESCO MARTINO - AMILCARE  
FRANCESCO SALVI – PROF. CHENIER  
ALESSANDRA RAMBALDI – LIDIA DE CAROLIS  
GIORGIO COLANGELI – ERIBERTO DI MONSAIO, CAPO DEL CUG  
BARBARA BOUCHET – DONNA COI BAFFI/ALDILÀ  
VINCENT RIOTTA – UOMO DELL’ALDILÀ  
DAMIR TODOROVIC – NICOLAJ SAVICEVICH, IL KILLER  
COSIMO FUSCO – ERMINIO ZECCA, CAPO DIPARTIMENTO SICUREZZA  
ARMANDO DE RAZZA – ARNALDO CONFALONIERI, VICE DI ERIBERTO DI MONSAIO  
SERGIO NICOLAI – L’UBRIACO/PROFETA  
SARA ARMENTANO - BABY  
MELANIE GERREN - MALIKA  
MARTA CURCI – MARTA, SORELLA VLADIMIRO  
PATRIZIO OLIVA – IL SENATORE  
MAX BERTOLANI – IL COW BOY  
DANIELE ADROVANDI – IL COMMERCIALISTA  
CRISTIANO CALLEGARO – IL PRETE  
LUIGI PAVAN- JESUS  
SEBASTIANO AMIDANO – PIETRO, FIGLIO DI LIDIA  
PIETRO CARTONI – VLADIMIRO BAMBINO

## PRESENTAZIONE

Il senso del film sta in un sorso di vino. Facile come berlo. Sorprendente come ritrovarsi nell'aldilà. Vivi.

Butterfly zone è la storia a volte aspra, più spesso sorridente, di un lascito d'amore che inaspettatamente apre scenari imprevedibili e inquietanti. E' il racconto, intimo e bruciante, di un uomo che ritrova il padre in un territorio di confine dove nulla può la maschera inutile dell'esistenza. E' un filo narrativo che si dipana sapiente e lieve come la seta di un bozzolo di farfalla, tra le pieghe di un'indagine di polizia su misteriosi delitti compiuti da un serial killer tornato dal passato, le rivelazioni di un'organizzazione segreta in grado di 'colonizzare' anime e mondi e di un'aldilà dove non si scherza. Tutt'al più si è spiritosi. E', alla fine, la storia delle infinite esistenze tessute insieme nella trama di un arazzo universale il cui disegno resta sconosciuto.

Un vino, Caresse de Roi, è l'inaspettato lascito d'amore che il Professor Chenier dona come viatico di viaggio al figlio Vladimiro. Quale viaggio? E a quale scopo? Sarà una farfalla a guidare il cammino verso la zona vietata. Quella dei ricordi, quella dei segreti.

## SINOSSI [BREVE]

Vladimiro, insieme all'amico Amilcare, scopre nella cantina del padre morto un vino che ha il potere di condurre nell'aldilà, aprendo una porta che sembra a doppio senso di marcia. Nei loro viaggi di 'esplorazione', che diventano via via sempre più consapevoli, riportano in vita uno inquietante serial killer. Morti violente e rituali misteriosi coinvolgono nel gioco un Dipartimento di Sicurezza Nazionale deviato e un'organizzazione occulta che cerca di impossessarsi del segreto.

I due protagonisti, affiancati da Lidia De Carolis, agente di polizia all'oscuro delle trame dei suoi superiori, si scontreranno con diversi personaggi, reali e surreali, affronteranno prove e acquisiranno informazioni, guidati nella soluzione dell'enigma dal padre di Vladimiro, il misterioso Professor Chenier, scienziato-vignaiolo beneficiario e benefattore del dono, il misterioso 'Caresse de Roi' capace di aprire 'quella' porta... Thriller? Fantasy? Commedia surreale? Forse tutte e tre le cose insieme. Butterfly zone è un racconto dichiaratamente poetico e sorridente, nonché profondamente mediterraneo, costruito attraverso una struttura e un sapore decisamente innovativo. Film dunque di sorriso e non di denuncia, di dubbi insoliti e di scoperti inganni, forse un invito ad abbandonare le credenze.

Amilcare, personaggio di terra dall'indubitabile pragmatismo, potrebbe solo ribattere: 'E chi ha portato la credenza?'

## NOTE DI REGIA DI LUCIANO CAPPONI

L'uomo è in grado di comprendere e accettare la realtà?

Certo di non possedere risposte, ho affrontato il tema della morte secondo il mio solito, e cioè sorridendo.

Ognuno è libero di ascoltare nel film gli echi e le risonanze che preferisce, a me interessava scrivere una storia che fosse comprensibile ma che non rinunciasse a colori e a geometrie, per così dire, verticali.

Non saprei come definire il mio film, ma ho già ascoltato cose interessanti e spesso lusinghiere e anche categorico rifiuto.

Sembrerebbe di essere sul pianeta terra.

## IL REGISTA

Regista, autore, compositore e attore, ha fondato alla fine degli anni 60 il gruppo musicale "I Beati" con i quali ha partecipato a numerose trasmissioni televisive ed è stato in tournée nei più importanti locali dell'epoca. Negli stessi anni ha lavorato come mimo conduttore per *Chitarra Club* (in onda su Rai Uno). Negli anni successivi è stato molto attivo in televisione e in teatro.

Della sua lunga attività teatrale ricordiamo *I cadaveri si spediscono e le donne si spogliano* e *Non tutti i ladri vengono per nuocere* come attore; la collaborazione con Hal Yamanouchi primo ballerino del teatro giapponese di Stomu Yamashta con cui ha formato una compagnia che ha prodotto diverse performance. Ha in seguito portato avanti un'attività di animazione nelle province, nelle scuole e nelle strade con il Teatro Scuola di Calabria. Nel 1978 ha portato in scena come autore e regista *I lotofagi sparano solo di martedì*. Dal 1981 è stato direttore artistico del Teatro Stabile di Cosenza. Negli anni successivi ha realizzato diversi spettacoli tra cui: *Caravanspettacolo* di Barbara Alberti, *O pera o mela*, *A morte Pulcinella*, *Viaggio di cozze*, *Apriti cielo*, *Scimmie*, *Non chiedermi perché sto sempre in cucina*, *Tenderlandia*, *Tu ed io, noi mai*.

In televisione ricordiamo: *La linea retta* (fiction, 1979), *Cifari e santi* (trasmissione, 1980), *Il traffico della sposa* (programma inchiesta, 1980), *La lunga notte di Medea* (1981), *Se una notte a Monte Cocuzzo* (film tv, 1982), *Polvere di Pitone* (programma in 4 puntate, 1983), *La cruna del sud* (inchiesta-fiction, 1984), *Le Accademie e le scuole musicali d'Italia* e *La scuola napoletana del Settecento* (documentari realizzati come direttore di produzione per il Ministero Beni Culturali, 1985), *Incredibile* (trasmissione televisiva in 13 puntate, 1988), *I Deviziati* (programma in cui ha collaborato all'ideazione dei testi, 1993).

Per la radio ha realizzato: *Speciale venerdì*, *Tutto Calabria/speciale*, *Scuola materna: infanzia a Cosenza*, *Segretario particolare*, *Chi*.

Nel 2005 ha pubblicato il suo primo libro, *Sette per Sette* (D. Giannini Editore).

Il 2005 è anche l'anno in cui prende l'avvio "NO FAIR NO PLAY", programma dedicato alle nuove generazioni nato dalla collaborazione di Luciano Capponi con Nevio Scala e Gianfranco Zola. L'idea alla base del progetto è provare a giocare (e a giocarsi) con rispetto, leggerezza, onore e amicizia. Il primo match vede in campo due squadre che si sfidano con ironico fair play, un pubblico appassionato. Media e stampa accorrono in massa, le istituzioni sportive, politiche e sociali, sostengono e incoraggiano l'iniziativa. Da qui nasce la onlus e i nuovi progetti ad essa collegati. No Fair-No Play Team lancia il suo messaggio in un match di riconciliazione allo Stadio Massimino di Catania, teatro di un malessere che sembra contagiare l'intero mondo del calcio. Gli incoraggiamenti illustri non si fanno attendere: Platini, Baggio, Lippi, ma anche Totti, Maldini, Tony Capuozzo e l'indimenticato Candido Cannavò offrono il loro sostegno.

*Butterfly Zone* è il suo esordio al cinema.

## GLI INTERPRETI

### PIETRO RAGUSA – VLADIMIRO

Ha studiato, tra gli altri, con Claudio Bigagli, Alexey Nesterenko, Susan Strasberg, Anatoli Vassiliev, Marco Cavicchioli e Peter Clough. È membro dell'Actors Center.

A teatro ha interpretato: *Il Pateracchio* regia di W. Messeri (1994), *Overtone* regia di Francesca Della Monica (1996), *La tempesta* regia di G. Pedullà (1996), *All'improvviso* regia di Maria Cassi (1997), *Deliziosi veleni* regia di Lucia Poli (1998).

In televisione: *Don Milani* dei fratelli Frazzi (1997), *Incantesimo* di Thomas Sherman e Alessandro Cane (1998), *Prigioniere del cuore* di Alessandro Capone (2000), *La crociera* di Enrico Oldoini (2001), *Don Matteo, Ferrari* di Carlo Carlei (2003), *Cuore contro cuore* di Riccardo Mosca (2004), *Codice rosso* di Monica Vullo e Riccardo Mosca (2006), *Karol un Papa rimasto uomo* di Giacomo Battiato (2006), *The coffin carrier* di Francesco Dominè (2006), *La Squadra, R.I.S.* di Alexis Sweet (2006/2007), *La stagione dei delitti* di Donatella Maiorca, *Il commissario De Luca* di Antonio Frazzi (2008), *Einstein* di Liliana Cavani (2008).

Al cinema ricordiamo: *Wash & dry* di Marco della Fonte (1997), *Cadaveri eccellenti* di Ricky Tognazzi (1999), *La vita che verrà* di Pasquale Pozzessere (1999), *Sulla spiaggia al di là del molo*

di Giovanni Fago (2000), *Fughe da fermo* di Edoardo Nesi (2001), *Benzina* di Monica Stambrini (2001), *Il cuore altrove* di Pupi Avati (2003), *Il vestito della sposa* di Fiorella Infascelli (2003), *Il servo ungherese* di Giorgio Molteni e Massimo Piesco (2004), *Il silenzio dell'allodola* di David Ballerini (2005), *The Life Aquatic with Steve Zissou* di Wes Anderson (2005), *Bye bye Berlusconi* di Jan Henrik Stahlberg (2006), *Cemento armato* di Marco Martani (2007), *Si può fare* di Giulio Manfredonia (2008), *Feisbum* episodio di Emanuele Sana (2009)

#### FRANCESCO MARTINO – AMILCARE

Ha seguito diversi stage, workshop e corsi, diplomandosi nel 2003 presso l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico".

Tra i molti spettacoli teatrali ricordiamo: *Paradiso* di Luciano Mastellari (2000), *Frammenti d'amore* di Pino Passalacqua (2002), *L'anima e la voce* di Alma Daddario (2002), *No al fascismo* di Mario Ferrero (2002), *Scenari del Novecento* di Lorenzo Salvati (2003), *Peccato che fosse puttana* di Luca Ronconi (2003/2004), *Quando si è qualcuno* di Massimo Castri (2004), *In casa del giudice* di Francesco Marino (2005/2006), *Dossier Ifigenia* di Elie Malka (2007), *The Changeling* di Karina Arutyunyan e Walter Le Moli (2007), *Antigone* e *La Didone* entrambi di Walter Le Moli (2008).

In televisione: *Un difetto di famiglia* di Alberto Simone (2001), *Nebbie e delitti* di Riccardo Donna (2004), *Don Gnocchi* di Cinzia Th. Torrini (2004), *Distretto di polizia* di Lucio Gaudino (2005), *Gente di mare* di Vittorio de Sisti (2005), *La stagione dei delitti* di Donatella Maiorca (2006), *La freccia nera* di Fabrizio Costa (2006), *Donna Detective* di Cinzia Th. Torrini (2007), *Noi due* di Massimo Coglitore (2007).

Al cinema: *La finestra di fronte* di Ferzan Ozpetek (2002), *Comunque mia* di Sabrina Paravicini (2003), *La valigia di Tulse Luper* di Peter Greenaway (2003), *Vision* di Luigi Cecinelli (2006), *Aria* di Valerio D'Annunzio (2006), *Peopling the castle* di Peter Greenaway (2007), *Imago mortis* di Stefano Besson (2008).

#### FRANCESCO SALVI – PROF. CHENIER

Noto al grande pubblico soprattutto per la sua partecipazione negli anni '80 a Drive In, Francesco Salvi ha in seguito lavorato sia per il cinema che per la televisione.

In televisione: *Un matrimonio in provincia* di Gianni Bongioanni (1980), *I ragazzi della III C* di Claudio Risi (1987), *Tutti gli uomini sono uguali* di Alessandro Capone (1998), *Lui e Lei* di Luciano Manuzzi (1998), *Don Matteo* (2000), *Un medico in famiglia 3* (2001), *Padri* di Riccardo Donna (2002), *Una famiglia per caso* di Camilla Costanzo e Alessio Cremonini (2003), *Un medico in famiglia 4* (2004), *L'amore non basta* di Tiziana Aristarco (2005), *Vite a perdere* di Paolo Bianchini (2004), *Il bambino sull'acqua* di Paolo Bianchini (2005), *Ricomincio da me* di Rossella Izzo (2005), *Bartali* di Alberto Negrin (2006), *I figli strappati* di Massimo Spano (2006), *Crimini: l'ultima battuta* di Federica Martino (2007), *Un medico in famiglia 5* (2007), *Graffio di tigre* di Alfredo Peyretti (2007).

Al cinema: *Uomini e no* di Valentino Orsini (1980), *Fracchia la belva umana* di Neri Parenti (1981), *La baraonda* di Florestano Vancini (1981), *I Miracoloni* di Francesco Massaro (1981), *Sturmtruppen II* di Salvatore Samperi (1982), *Attila flagello di Dio* di Castellano e Pipolo (1982), *Vado a vivere da solo* di Marco Risi (1982), *Vogliamoci troppo bene* di cui ha curato anche la regia (1989), *La rentrée* di franco Angeli (2001), *La Valigia di Tulse Luper I e II* di Peter Greenaway (2003 e 2004), *Mai più come prima* di Giacomo Campiotti (2005), *Il Giorno la notte poi l'alba* di Paolo Bianchini.

#### BARBARA BOUCHET – DONNA COI BAFFI/ALDILÀ

Barbara Bouchet diva della commedia sexy all'italiana ha al suo attivo numerosissimi titoli.

Tra i lavori televisivi ricordiamo: *The Rogues – Plavonia, hail and farewell* di Robert Ellis Miller (1964), *Voyage to the bottom of the sea* di Jerry Hopper (1965), *Tarzan* di Barry Shear (1968), *Star Trek – By any other name* di Marc Daniels, *Beauty center show* di Valerio Lazarov (1983), *Quelli della speciale* di Bruno Corbucci (1992), *Un posto al sole* (1996), *Incantesimo 6* (2003), *Diritto di difesa* (2004), *Capri* (2006), *La provinciale* di Pasquale Pozzessere (2006), *Ho sposato uno sbirro* (2008), *Amiche mie* (2008), *Crimini 2 – Little dream* di Davide marengo (2009).

Tra i film per il cinema: *A global affair* di Jack Arnold (1964), *Bedtime story* di Ralph Levy (1964), *Sex and the single girl* di Richard Quine (1964), *In harm's way* di Otto Preminger (1965), *James*

*Bond 007 – Casino Royale* di Val Guest (1967), *Colpo rovente* di Piero Zuffi (1969), *Sweet charity* di Bob Fosse (1969), *Cerca di capirmi* di Mariano Laurenti (1970), *Il debito coniugale* di Franco Proserpi (1970), *Non commettere atti impuri* di Giulio Petroni (1971), *Il prete sposato* di Marco Vicario (1971), *L'uomo dagli occhi d ghiaccio* di Alberto de Martino (1971), *La tarantola dal ventre nero* di Paolo Cavara (1971), *Le caldi notti di Don Giovanni* di Alfonso Brescia (1971), *Racconti proibiti... di niente vestiti* di Brunello Rondi (1972), *La calandria* di Pasquale Festa Campanile (1972), *Una cavalla tutta nuda* di Franco Rossetti (1972), *Milano Calibro 9* di Ferdinando Di Leo (1972), *Valeria dentro e fuori* di Brunello Rondi (1972), *La dama rossa uccide sette volte* di Emilio Miraglia (1972), *Non si sevizia un paperino* di Luciano Fulci (1972), *Ricco* di Tullio Demicheli (1973), *La Badessa di Castro* di Armando Crispino (1974), *La svergognata* di Giuliano Biagetti (1974), *L'anatra all'arancia* di Luciano Salce (1975), *Per le antiche scale* di Mauro Bolognini (1975), *Con la rabbia agli occhi* di Antonio Margheriti (1976), *Spogliamoci così, senza pudor* di Sergio Martino (1976), *Tutti possono arricchire tranne i poveri* di Mauro Severino (1976), *Diamanti sporchi di sangue* di Ferdinando Di Leo (1977), *L'appuntamento* di Giuliano Biagetti (1977), *Come perdere una moglie e trovare un'amante* di Pasquale Festa Campanile (1978), *Liquirizia* di Salvatore Samperi (1979), *La moglie in vacanza, l'amante in città* di Sergio Martino (1980), *Spaghetti a mezzanotte* di Sergio Martino (1981), *Diamond Connection* di Sergio Bergonzelli (1982), *Mari del sud* di Marcello Cesena (2001), *Gangs of New York* di Martin Scorsese (2002), *Trailer for a remake of Gore Vidal's Caligula* di Francesco Vezzoli (2005), *Bastardi* di Federico Del Zoppo e Andres Arce Maldonado (2998), *Giallo?* Di Antonio Capuano, *Premium* di Francesco Bovino (2008).

#### VINCENT RIOTTA – UOMO DELL'ALDILÀ

Attore di livello internazionale, ha una lunghissima lista di titoli cinematografici e televisivi alle spalle.

Tra i lavori per la televisione andati in onda in Italia ricordiamo: *Il destino a quattro zampe* di Tiziana Aristarco (2001), *Padri* di Riccardo Donna (2002), *Padre Speranza* di Roberto Deodato (2005), *Falcone* dei fratelli Frazzi (2006), *Don Matteo 5* di Carmine Elia (2006), *L'Ultimo dei Corleonesi* di Alberto Negrin (2006/2007), *Il capo dei capi* di Enzo Monteleone e Alexis Sweet (2007), *Chiara e Francesco* di Fabrizio Costa (2007), *Einstein* di Liliana Cavani (2007), *Squadra antimafia* di Pier Belloni (2008), *Intelligence* di Alexis Sweet (2008), *Il falco e la colomba* di Giorgio Serafini (2009), *Bruno e i suoi* di S. Vicario e F. Pavolini (2009), *I delitti del cuoco* di Alessandro Capone (2009), *Sotto il cielo di Roma – Po XII* di Christian Dugusy (2009).

Tra i film per il cinema: *Car trouble* di David Green (1985), *Leon allevatore di maiali* di Vadim Jean (1991), *Amare per sempre* di Richard Attenborough (1996), *Al di là del cielo* di Brian de Palma (1998), *Hanna's war* di Meneham Golem (1998), *Los Angeles – Cannes solo andata* di Guy Creville- Morris (1998), *Dancing at the blue iguana* di Michael Radford (2000), *Il mandolino del Capitano Corelli* di John Madden (2001), *Heaven* di Tom Twikyer (2001), *Texas 46* di Giorgio Serafini (2002), *Sotto il sole della Toscana* di Audrey Wells (2003), *Nema Problema* di Giancarlo Bocchi (2004), *Nine lives* di David Carson (2004), *Nel mio amore* di Susanna Tamaro (2004), *In ascolto* di Giacomo Martelli (2006), *The moon and the stars* di John Irving (2007), *Nine* di Rob Marshall (2008).

#### PATRIZIO OLIVA

Indimenticato pugile dalla brillante carriera. Come pugile dilettante è stato Campione Italiano nel 1976-1977-1978, Campione Europeo nel 1978, medaglia d'oro alle olimpiadi di Mosca nel 1980 e premiato come miglior pugile dei giochi olimpici. Come professionista è stato Campione Italiano nel 1981, Campione Europeo nel 1983 e Campione Mondiale nel 1986.

Ha partecipato a numerose trasmissioni televisive anche come cantante ed è stato guest star in 3 puntate di *Un posto al sole*.

*Butterfly Zone* è il suo esordio cinematografico



## IL PROTAGONISTA....Caresse de Roi

La Tenuta Ronci di Nepi è situata nel Lazio, nei pressi dell'antica città di Nepi, cuore di un territorio ricco di storia. Nepi è stata prima etrusca, poi romana e per lunghissimi anni dimora di Papi. Il proprietario Arturo Improta, medico napoletano con la passione del vino e... del cinema, ha creduto fortemente nel progetto di Capponi e ha voluto produrre personalmente il vino Caresse de Roi, di cui si è assicurato i diritti di produzione e diffusione mondiali. Il vino (un prodotto di alta gamma) 'pensato' lo scorso anno, è pronto per essere imbottigliato.

L'azienda si estende per circa cinquanta ettari su fertili colline dal clima dolce e temperato della riserva naturale del parco della Valle del Treja. La prima vigna di soli due ettari fu impiantata agli inizi degli anni '80 come vigneto sperimentale, visto il successo ottenuto si è passato dalla sperimentazione alla concretizzazione del progetto ancora oggi in fase di sviluppo. Attualmente sono coltivati circa venti ettari, in costante crescita vista la cospicua estensione territoriale. Da alcuni anni oltre alla produzione delle uve si è dato inizio alla costruzione di una cantina nel rispetto delle antiche tradizioni della cultura enologica italiana supportata da impianti tecnologicamente avanzati tali da permettere una produzione di vini di altissima qualità. Consapevoli che il raggiungimento di grandi risultati necessita di una grande conoscenza ed esperienza enologica l'intera filiera produttiva è stata sottoposta alla consulenza del prof. Luigi Moio.

Un lavoro paziente e accurato, nel vigneto come in cantina, ha consentito la nascita di vini IGT da uve Sangiovese, Cabernet Sauvignon, Montepulciano, Merlot, Petit Verdeau, Chardonnay, Sauvignon Blanc, Falanghina e Trebbiano giallo Imperiale

## LA PRODUZIONE

### PLAY PHOENIX PRODUCTION

Costituita nel dicembre 2007, è al suo primo progetto cinematografico.

La Play Phoenix si inserisce nel mercato con l'obiettivo di operare in tutte le aree del settore produttivo audiovisivo sia italiano che estero. In particolare intende privilegiare opere di valore culturale e artistico, favorendo autori e progetti innovativi.

Amministratore unico: Giuseppe Franco

Sede Legale: Via Giovanni Nicotera, 31 – 00195 ROMA

email: [info@playphoenix.it](mailto:info@playphoenix.it)

website: [www.playphoenix.it](http://www.playphoenix.it)

## NOTE TECNICHE DI PRODUZIONE [INFO GENERALI]

- DURATA DEL FILM 115'
- DURATA DELLE RIPRESE 7 settimane
- SUPPORTO Super 35 mm  
Formato 2:35 - Cinemascope
- SUONO Dolby SRD
- EFFETTI SPECIALI Proxima
- LABORATORIO DI SVILUPPO Technicolor
- POST SINCRONIZZAZIONE AUDIO Fonorama

## LOCATION

- BAGNOREGIO (TERNI)  
CASA VLADIMIRO – CASA AMILCARE – CASA E CANTINA PROF. CHENIER
- GEGGIANO (SIENA)  
VILLA GEGGIANO – RESIDENZA ERIBERTO DI MONSAIO + CAPPELLA
- MONTEGIOVE – LA SCARZUOLA (TERNI) – LA BUZZIANA  
CITTADELLA ALDILÀ
- CAMPOTOSTO (L'AQUILA)  
ALBERGO ALDILÀ
- NEPI (VITERBO)  
TENUTA RONCI DI NEPI – VIGNA PROF. CHENIER
- MONTEROSI – NEPI  
BAR, DROGHERIA, SCUOLA, ESTERNI
- VITERBO  
DIPARTIMENTO POLIZIA - OSPEDALE
- SORIANO DEL CIMINO (VITERBO)  
BOSCO

## INFO & CONTATTI [STAMPA E ADDETTI AI LAVORI]

PLAY PHOENIX PRODUCTION

SEDE LEGALE

Via Giovanni Nicotera, 31

00195 Roma

info@playphoenix.it

A.D.

GIUSEPPE FRANCO

giuseppe.franco@playphoenix.it

c. 348 2869562

UFFICI DI PRODUZIONE

Cassia Bis, km 35,600 - Via Amerina 1/H2

01036 Nepi (VT)

t. 0761 527272 - f 0761 527510

produzione@playphoenix.it

MARKETING, COMUNICAZIONE & UFFICIO STAMPA

NADIA TASCHINI

taschini@mediatimediting.it

c. 347.8877096

MARCO VALLINI

vallini@mediatimediting.it

c. 347 4623687

UFFICIO STAMPA DEL FILM:

REGGI&SPIZZICHINO Communication

Via G.B. Tiepolo 13/a - 00196 Roma

Tel +39 06 97615933

Maya Reggi +39 347 6879999

Raffaella Spizzichino +39 338 8800199

info@reggiespizzichino.com